(Allegato “C”)

CAPITOLATO D’ONERI - Gara n. 7873543

LOTTO 1 CIG: 8430208BB5 e LOTTO 2 CIG: 84302194CB

Inerente i servizi continuativi di trasporto e recupero dei rifiuti solidi urbani CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) presso impianto autorizzato.

Stazione Appaltante: Agno Chiampo Ambiente Srl (in seguito per brevità anche con l’acronimo ACA) – sede legale via Strada Romana, 2 – 36075 – Montecchio Maggiore – VI – e sede amministrativa via Luigi Einaudi, n. 2 – 36040 – Brendola (VI) – P. iva e C.F. 03052780248. Ufficio Tecnico con sede in via L. Einaudi, 2 – Comune di Brendola (VI), tel. 0444 492412 – int. 3 – poi int. 1, telefax n. 0444 696326.

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto delle prestazioni e prescrizioni

Art. 2 - Elenco delle prestazioni richieste

Art. 3 - Specifiche tecniche del servizio a carico dell’appaltatore: modalità di esecuzione del servizio e tempi di realizzazione

Art. 4 - Specifica del servizio di recupero dei rifiuti CER 20.01.08

Art. 5 - Specifica del servizio di caratterizzazione del rifiuto

Art. 6 - Preventivi di spesa e Varianti

Art. 7 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Art. 8 – Durata contrattuale

Art. 9 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

Art. 10 – Istituto del subappalto, cessione del servizio e del contratto

Art. 11 – Revisione dei prezzi

Art. 12 - Modalità di compilazione delle fatture

Art. 13 - Modalità e termini di pagamento

Art. 14 – Penalità, obblighi, risoluzione del contratto

Art. 15 – Garanzia definitiva

Art. 16 – Personale

Art. 17 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico in possesso dei requisiti

Art. 18 - Disposizioni finali ed altre informazioni

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni e prescrizioni

Appalto pubblico per l'esecuzione dei servizi continuativi di trasporto e recupero - dei rifiuti urbani CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) provenienti dalla raccolta differenziata effettuata da Agno Chiampo Ambiente Srl sui territori dei Comuni soci; tali rifiuti sono momentaneamente collocati presso l'impianto di trasferimento di Agno Chiampo Ambiente Srl sito in via Canove, 16 – 36071 – nel Comune di Arzignano (VI), per essere successivamente trasportati dall'appaltatore presso l'impianto di destinazione finale indicato nell'offerta presentata in sede di gara.

Il servizio è suddiviso in due lotti:

- **LOTTO 1 - CIG: 8430208BB5**: relativo al trasporto e recupero di n. 6.500 ton/ anno corrispondenti a **26.000** ton prodotte in 48 mesi di CER CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio. L'appalto è comprensivo inoltre del recupero delle plastiche biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata e di quant'altro di seguito riportato.

- **LOTTO 2 - CIG: 84302194CB**: relativo al trasporto e recupero di n. 6.500 ton/ anno corrispondenti a **26.000** ton prodotte in 48 mesi di CER CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio. L'appalto è comprensivo inoltre del recupero delle plastiche biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata e di quant'altro di seguito riportato.

Nota:i rifiuti CER 20.01.08 sono conferiti presso l'impianto dichiarato in sede di gara attraverso il modulo allegato "D.1" e/o "D.2".

Art. 2 - Elenco delle prestazioni richieste

a) – **Trasporto** dei rifiuti urbani CER 20.01.08 eseguito da idoneo autoveicolo con partenza dall'impianto di sito in via Canove, 16 – 36071 - nel Comune di Arzignano (VI) e destinazione impianto di recupero indicato dall'appaltatore.
L'autoveicolo impiegato dev'essere adatto ed autorizzato al trasporto dei rifiuti CER 20.01.08 con vasca a tenuta stagna. Il viaggio è da intendersi come servizio di andata e ritorno.

b) – Servizio di **recupero** del CER 20.01.08 presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio comprendente la quantità prodotta da Agno Chiampo Ambiente Srl pari ad almeno n° 13.000/tonnellate/anno.
Il recupero deve avvenire secondo l'operazione adeguata di cui all'allegato "C" del D.L. 152/2006 e s. m. e i.
L'appaltatore, su richiesta di Agno Chiampo Ambiente Srl, mette a disposizione copia delle autorizzazioni o quant'altro tali da dimostrare la legittimità delle operazioni di recupero e tali da garantire la tracciabilità dei rifiuti.

Nota: il servizio di carico del rifiuto urbano CER 20.01.08 - su veicolo di trasporto dell'appaltatore – verrà eseguito dal personale e mezzi di Agno Chiampo Ambiente Srl.

Art. 3 - Specifiche tecniche del servizio a carico dell'appaltatore: modalità di esecuzione del servizio e tempi di realizzazione

a) – trasporto dei rifiuti con veicolo idoneo e regolarmente iscritto sia presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il CER 20.01.08, alla Categoria 1, classe D o superiore che presso l'Albo Nazionale Trasportatori per il "*trasporto conto terzi*". Il trasporto dei rifiuti deve avvenire rispettando le norme di sicurezza ed il codice stradale.

b) – Le operazioni di scarico a cura dell'appaltatore, debbono avvenire rispettando le norme di sicurezza e comportamentali adottate dagli impianti di destinazione.

c) - I veicoli impiegati, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e i dispositivi protezione individuale dovranno essere efficienti e in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alla normativa vigente; inoltre – per motivi di sicurezza - gli stessi veicoli dovranno essere dotati del cicalino acustico che si attiva durante le manovre in retromarcia.

d) – Modalità di pesatura dei rifiuti e formulario rifiuti
La rilevazione del peso netto del rifiuto da avviare all'impianto di recupero sono a carico di Agno Chiampo Ambiente Srl attraverso pesa sita all'interno dell'impianto Canove – Arzignano (VI).

e) - I viaggi di ritiro sono programmati dall'ufficio Pesa c/o l'impianto Canove o altro ufficio preposto di Agno Chiampo Ambiente Srl con avviso scritto all'appaltatore tramite e-mail o fax, il quale avrà l'obbligo di intervenire entro 48 (quarantotto) ore successive dalla richiesta.
Il programma può essere preceduto da accordo telefonico, poi confermato via e-mail, o fax.
- Giorni e Orari di carico presso l'impianto Canove: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 -12:30.
Il carico dei rifiuti verrà effettuato giornalmente, e se necessario, anche due o tre volte al giorno, che si concretizzerà con altrettanti viaggi.
La quantità di rifiuto prelevato per volta varia da 20 ton a 30 ton circa.

f) - Il servizio di trasporto dovrà essere assicurato, secondo le modalità stabilite, anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, fatti salvi i casi di forza maggiore (esempio strada chiusa per lavori, strada impraticabile): nell'ipotesi l'Ufficio tecnico di ACA riconosca la criticità delle condizioni tali da dover sospendere il servizio, nessun compenso è dovuto all'appaltatore per il maggior lavoro che egli dovrà svolgere successivamente dopo l'evento.

g) - Nei casi di urgenza segnalati da ACA – con oggetto della comunicazione: "*Ritiro Urgente*" - la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al prelievo del rifiuto entro le successive 24 (ventiquattro) ore.

h) – Nell'ipotesi, durante l'esecuzione del contratto, l'impianto proposto in sede di gara dall'aggiudicatario si trovasse nell'impossibilità di ricevere i rifiuti in argomento, il medesimo dovrà essere sostituito dall'appaltatore a propria cura e spese con altro impianto idoneo atto a ricevere gli stessi rifiuti, previa comunicazione scritta inviata ad ACA allegando copia dell'autorizzazione.

i) – Responsabili tecnici e amministrativi dell'appaltatore: subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore comunica obbligatoriamente ad ACA i numeri di telefono e le e-mail del Direttore/Responsabile tecnico dell'impianto di destinazione e del referente amministrativo per scambiare richieste, osservazioni oltre che

coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il Responsabile Tecnico deve essere reperibile telefonicamente per tutta la durata del contratto negli orari dal lunedì al sabato dalle ore 07:30 alle ore 17:00.

j) - Eventuali riunioni da tenere per particolari chiarimenti sui servizi da svolgere, difficilmente risolvibili per telefono o per iscritto, andranno tenute presso la sede amministrativa della scrivente o presso l'impianto Canove.

Art. 4 - Specifica del servizio di recupero dei rifiuti CER 20.01.08

Come predetto l'appaltatore deve operare il recupero dei rifiuti in esame CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio dichiarato in sede di gara con l'allegato "D.1" e/o "D.2" – secondo l'operazione adeguata di cui all'allegato "C" del D.Lgs 152/2006 e s. m. e i.
L'impianto è obbligato ad effettuare le operazioni di recupero delle plastiche biodegradabili. Tali prodotti, infatti, cominciano a comparire sempre più frequentemente all'interno della raccolta differenziata così da sollecitare un adeguamento dell'impianto di recupero finale.

Conformità dei rifiuti e verifiche.

I rifiuti CER 20.01.08 possiedono le caratteristiche definite nell'allegato 1 alla DG Regione Veneto n. 568 del 25 febbraio 2005 e presenta una percentuale di materiale non compostabile o impurità (come rifiuti urbani non pericolosi) inferiore mediamente al 2,5 % (duevirgolacinque per cento) **s.t.q.** (definita in classe A come da DG Regione Veneto n. 568)

Le analisi di caratterizzazione dei rifiuti verranno a cura e spese di Agno Chiampo Ambiente Srl secondo le modalità descritte nell'allegato 1 alla DGRV 568 del 25/02/2005 e consegnata copia all'appaltatore entro 3 mesi dall'inizio di ogni anno.

1^ Casistica: qualora l'appaltatore ritenesse che la percentuale di materiale non compostabile o la presenza di impurità (come rifiuti urbani non pericolosi) risulti superiore al valore di cui sopra, potrà attivare a proprie spese delle analisi periodiche da eseguire in contraddittorio con il preposto di ACA.

L'eventuale presenza di frazioni estranee, dimostrato analiticamente dall'appaltatore, in misura oggettivamente superiore alla quota definita in categoria (D) dovrà essere prontamente segnalato alla stazione appaltante che dovrà poter verificare la situazione presso l'impianto. L'eventuale smaltimento di tali rifiuti difformi sarà condotto dalla ditta aggiudicataria, previ specifici accordi con la stazione appaltante.
ACA in ogni caso ha diritto di verificare direttamente in contraddittorio con l'operatore addetto.

2^ Casistica: qualora l'appaltatore riscontri che un singolo carico di rifiuti conferiti presenta caratteristiche palesemente difformi da quelle sopra descritte, ha facoltà di respingere il carico, dandone immediato avviso, anche telefonico ad ACA, al direttore dell'esecuzione del contratto indicato da ACA. Per "palese difformità" di un singolo carico, si deve considerare una presenza di materiale non compostabile o impurità superiore al 8 % (otto per cento) **s.t.q.**, ferma restando la possibilità dell'impresa appaltatrice di attivare la procedura sopra descritta.
ACA ha diritto di richiedere le verifiche analitiche e il riscontro diretto su tale carico:

a) nell'ipotesi di conferimento all'impianto del CER 20.01.08 da parte di ACA, il riscontro è effettuato direttamente con l'autista ACA, confinando i rifiuti oggetto della contestazione e accompagnando la verifica con documentazione fotografica.

Art. 5 - Specifica del servizio di caratterizzazione del rifiuto

a) - Le analisi chimiche e merceologiche/caratterizzazione previste dalla DGRV 568 del 25.02.2005 sono a carico della stazione appaltante su specifiche richieste dell'impianto. I referti analisi sono trasmessi in copia all'impianto di recupero finale entro tre mesi dalla loro richiesta.

b) – **Modalità di pesatura finale dei rifiuti e formulario rifiuti**
Allo scopo di verificare il peso netto del rifiuto avviato a recupero (CER 20.01.08) – che sarà oggetto di fatturazione - l'appaltatore deve garantire la bontà della pesata finale mediante idoneo e funzionante sistema di pesatura a norma presso l'impianto di destinazione dei rifiuti. La pesata è accompagnata dal relativo bindello. ACA potrà richiedere il certificato di taratura dello strumento di misura e la documentazione relativa alla catena metrologica del procedimento di taratura. Il costo dei bindelli e delle operazioni di pesatura presso l'impianto finale sono a carico dell'appaltatore.
La fornitura, la compilazione del formulario rifiuti sono a carico dell'appaltatore.

c) - **Variazione delle quantità dei rifiuti e/o dei Comuni da servire**
Agno Chiampo Ambiente Srl sia in merito alle quantità del rifiuto da avviare a recupero che dell'aggiunta o diminuzione di Amministrazioni Comunali servite, ACA si riserva la facoltà di applicare l'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

Art. 6 - Preventivi di spesa e Varianti

● Preventivi:
Durante il corso del contratto, ACA si riserva di chiedere dei preventivi di spesa per servizi non inizialmente previsti o prevedibili, e che non siano riconducibili alla voce di spesa di cui all'offerta economica. L'appaltatore ha l'onere di rilasciare il preventivo per iscritto ed in forma gratuita, intestato ad Agno Chiampo Ambiente Srl, nonché datato e firmato dal legale rappresentante. Il preventivo rilasciato deve essere: 1) adeguato all'importanza del servizio, 2) analitico; 3) esplicitante le singole prestazioni, tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

● Varianti (art. 106 D.Lgs 50/2016):
Qualora successivamente alla stipula del contratto e/o durante l'esecuzione del servizio, in seguito ad eventi sopravvenuti imprevedibili e non imputabili ad alcuna delle parti, sia necessario apportare delle variazioni a quanto previsto nel presente contratto e nelle sue eventuali modificazioni e/o integrazioni, le parti concordano le variazioni da introdurre ed il correlativo adeguamento del prezzo.

Applicazione del comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016: le varianti possono arrivare fino ad un massimo del 50% del valore contrattuale iniziale e possono riguardare anche prodotti/servizi specifici non rinvenibili sul prezziario della Regione Veneto rif. DGR n.1066 del 28/07/2020, ma necessari all'esecuzione dei servizi. Le varianti saranno comunicate da ACA all'appaltatore per iscritto.
Le varianti potranno essere proposte e motivate anche dalla stessa Ditta Appaltatrice, ma queste dovranno essere autorizzate per iscritto da ACA; contrariamente a quanto sopra le spese sostenute dall'Appaltatore non saranno contabilizzate e pertanto resteranno a suo carico, senza nessun onere a carico del Committente.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se siano da eseguire categorie di servizi/forniture non previste o si debbano impiegare servizi/forniture per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi a norma del D.M. 07/03/2018, n°49.
Per tutti i servizi/forniture che non fossero contemplati nell'offerta economica saranno impartite dalla D.LL. le necessarie disposizioni senza che l'Impresa possa avanzare eccezioni di sorta.

Art. 7 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Nelle operazioni di scarico dei rifiuti a cura di ACA presso l'impianto dell'appaltatore, devono essere rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni prescritte nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dal titolare dell'impianto.

Prima dell'inizio del servizio si dovranno espletare i seguenti obblighi:

a) Sottoscrizione tra le parti del verbale di avvenuto coordinamento.

Costi della sicurezza:

Sono previsti **€ 50,00**, oltre all'iva – il cui importo non è soggetto a ribasso d'asta – per riunioni di coordinamento sia per l'accesso all'impianto che per l'accesso ai centri di raccolta.

Se il concorrente appaltatore ritiene che ci siano altri costi della sicurezza attribuibili all'appalto in esame questi devono essere indicati; in tal caso l'**Appaltatore** dichiara che i costi relativi alla sicurezza del lavoro (1):

☐ sono nulli:
☐ sono pari a:
e rientrano tra i costi complessivi del servizio

	Importo €	Motivo
TOTALE €		

(1) Nota sui costi relativi alla sicurezza del lavoro.
Si ricorda che questi costi **non** riguardano le misure di sicurezza **comuni a tutti gli appalti** della **#Appaltatore#**, ma **solo** quelle **attribuibili a questo singolo appalto**.
In sintesi, occorre:

- controllare attentamente le "MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE" indicate nella VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE, e controllare se qualcuna di queste implica dei costi: potrebbe trattarsi, ad esempio, delle spese per il transennamento dell'area di lavoro, oppure per la fornitura di DPI richiesti dal particolare appalto;

- aggiungere altri eventuali costi relativi a questo appalto, come ad esempio:
  - mezzi e servizi di protezione collettiva;
  - eventuali interventi formativi particolari.

Se i costi sono inesistenti, barrare “sono nulli”.

Inoltre:
(**obbligatorio indicare**) i costi della sicurezza interni all’appaltatore sono: .....
.....
.....

(**obbligatorio indicare**) i costi della manodopera dell’appaltatore: .....
.....
.....

Art. 8 – Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di n. 48 (quarantotto) mesi a partire presumibilmente dal mese di gennaio/febbraio 2021. Al termine del contratto, nell’ipotesi il valore complessivo delle prestazioni comandate e contabilizzate siano inferiori al valore dell’appalto in contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere temporalmente il medesimo fino alla concorrenza dell’importo contrattuale e l’appaltatore vi si dovrà assoggettare agli stessi patti e condizioni economiche iniziali. In merito alla durata del contratto, ACA si riserva la facoltà di applicare l’art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

Art. 9 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile verso ACA del buon andamento di tutti i servizi assunti e della disciplina del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi.
La Ditta sarà inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature dell’appaltatore nei confronti di ACA, sollevando la stessa ACA da qualsivoglia responsabilità civile o penale.
Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta aggiudicataria da parte di società assicuratrici, quindi, gli stessi risponderanno direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell’esecuzione del servizio, restando a loro completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di ACA.
E’ obbligo della ditta aggiudicataria la stipula di apposita assicurazione con primaria compagnia a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità dell’assunzione del presente servizio con massimale non inferiore al seguente valore per singolo danno:
- per persona e per danno a cose € 1.000.000,00;
Eventuali scoperti o franchigie presenti nel contratto assicurativo rimarranno ad esclusivo carico dell’appaltatore.
Copia della polizza con relativa quietanza di pagamento del premio dovrà essere prodotta dalla ditta appaltatrice prima dell’inizio del servizio.

Art. 10 – Istituto del subappalto, cessione del servizio e del contratto

10.1 - E’ vietato il subappalto per i servizi in oggetto se non comunicato in occasione della presentazione dell’offerta in sede di gara.

10.2 - E' vietata la cessione dei servizi e del contratto.

10.3 – Si rimanda a quanto prescritto nel Disciplinare di gara ed all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

Art. 11 – Revisione dei prezzi

11.1 - I prezzi fissati per i servizi del presente contratto, determinati a proprio rischio dall'Appaltatore, sono fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, per i primi 24 mesi dell'appalto.

11.2 - Ai sensi dell'art. 1664 del codice civile, qualora per effetto di circostanze imprevedibili (circostanze o la loro misura) si siano verificati aumenti nel costo dei carburanti o della mano d'opera, tali da determinare un aumento superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo. La revisione è preceduta da una istruttoria condotta dalla stazione appaltante sulla scorta della documentazione giustificativa presentata dalla controparte.

11.3 - La revisione dei prezzi di aggiudicazione non potrà operare prima del decorso dei primi 24 mesi di contratto e non avrà efficacia retroattiva.

Art. 12 - Modalità di compilazione delle fatture

Allo scopo di agevolare il controllo delle fatture da parte del personale preposto di ACA del lavoro effettivamente eseguito è necessario che l'appaltatore rediga tali documenti in modo chiaro, semplice e tale che vi sia per ogni uscita:

– il CIG della gara d'appalto
– il peso del rifiuto CER 20.01.08 caricato, trasportato ed avviato a recupero.

Art. 13 - Modalità e termini di pagamento

13.1 - Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario 90 gg data fattura fine mese su ricevimento di fattura elettronica – codice destinatario: VU3IPWI di Agno Chiampo Ambiente Srl - e previa verifica delle prestazioni eseguite, della regolarità DURC e versamento delle ritenute e dell'IVA scadute alla data del pagamento del corrispettivo. IVA Split payment.

13.2 - Sulla fattura deve comparire il numero CIG.

13.3 - L'appaltatore deve preventivamente comunicare i dati del proprio conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. n. 136/2010. La mancanza di tali dati comporteranno la sospensione del pagamento.

13.4 - Ad ACA Srl compete il pagamento dell'Iva gravante sul corrispettivo.

13.5 **-** Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

13.6 – Nel caso la compilazione delle fatture non sia eseguita nei modi di cui al precedente articolo - *Modalità di compilazione delle fatture* – e che comporti difficoltà nella verifica delle voci di spesa, verrà bloccato il pagamento – previo avviso alla ditta - fino ad avvenuto chiarimento scritto.

Art. 14 – Penalità, obblighi, risoluzione del contratto

14.1 - L'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni con le modalità previste dal presente capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare ad ACA e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto.
Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'appaltatore, un qualsivoglia disservizio o danno di cui alle prestazioni richieste citate, ACA si riserva il diritto di poter infliggere penali anche cumulative secondo quanto di seguito:

- in riferimento alle prestazioni citate negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, nonché per ogni violazione a ciascun criterio di valutazione di cui all'offerta tecnica-qualitativa presentata in sede di gara, la penale è pari ad **€ 250,00** (duecentocinquanta) per ogni violazione.
- in violazione dell'art. 18, lett. f) delle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e in caso di abbandono del servizio, la penale è pari ad **€ 500,00** (cinquecento) per ogni giorno di astensione dal lavoro.

Il tutto, sino ad un ammontare massimo del 10% del valore dell'appalto, oltre la quale ACA potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario e fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subìto.
Anche a prescindere dal raggiungimento del tetto del 10% che precede, qualora disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto proseguissero nonostante l'invio della contestazione formale e l'applicazione delle penali suddette, ACA potrà comunque avviare all'aggiudicatario comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata) di diffida che stabilirà il termine ultimo per l'adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di dieci giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata o non valide controdeduzioni alla contestazione, l'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulla prima rata del canone successiva alla contestazione, fatta salva l'azione di risarcimento del danno.

In riferimento agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, nell'ipotesi di violazioni accertate ripetute per n. 3 (tre) volte nell'espletamento dei servizi richiesti, è facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario con rivalsa sulla cauzione definitiva.

In caso di inadempienza dell'appaltatore o per motivi di urgenza o comunque allo scopo di non interrompere il pubblico servizio, ACA può sostituirsi allo stesso aggiudicatario nella prestazione rivolgendosi ad operatore terzo; in tale ipotesi l'importo derivante dalla maggiore spesa rispetto a quella che si avrebbe con i prezzi del presente appalto ed i costi di ACA saranno sostenuti dall'aggiudicatario, attingendo dalla cauzione definitiva.
Si ribadisce che il contraente è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale di cui ACA dovesse avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

14.2 - E' facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario anche nei seguenti casi:

a) – abbia perso i requisiti di ordine morale, tecnico-organizzativi, professionali, economico-finanziario e del diritto a contrarre con le pubbliche Amministrazioni così come stabilito dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. i.;
b) manca di svolgere il servizio in base al presente Capitolato d'Oneri, secondo il programma prestabilito o in base ad ordini di servizio.
c) - cessione dei servizi e del contratto
d) - non abbia presentato copia dell'assicurazione per danni verso terzi e cose anche di valore inferiore a quello dovuto;
e) - scioglimento, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e/o fallimentare della ditta appaltatrice;
f) – esecuzione in sub appalto senza autorizzazione della stazione appaltante;
g) - arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;
h) - per mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai e contratti di lavoro;
i) - intervenuta incapacità tecnica o giuridica dell'aggiudicatario che ostacoli la corretta esecuzione del contratto;
j) - qualora l'appaltatore si renda colpevole di altri reati accertati.
k) – mancata presentazione della cauzione definitiva o mancata integrazione della stessa allo scadere del termine.
l) - Il mancato rispetto del C.C.N.L. di settore da parte dell'Appaltatore
l) – l'aggiudicatario venga dichiarata fallita da sentenza;
m) – l'aggiudicatario sia inadempiente agli obblighi assicurativi, previdenziali o assistenziali nei confronti del personale dipendente;
n) - in caso di mancato rispetto del Codice di Comportamento istituito da Agno Chiampo Ambiente Srl e del Patto di Integrità
o) – dopo il terzo richiamo scritto con il quale vengono contestati ed accertati i disservizi, oppure dopo la terza penale pecuniaria comminata.

Nulla potrà eccepire o pretendere la ditta a titolo di risarcimento od indennizzo qualora sia stata determinata la risoluzione del contratto, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Art. 15 – Garanzia definitiva

La controparte a garanzia degli obblighi assunti presenta entro 20 giorni dalla richiesta e comunque prima dell'inizio del servizio, a pena di nullità, idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa calcolata ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 o in alternativa mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Agno Chiampo Ambiente Srl.
La cauzione definitiva deve essere redatta e consegnata ad ACA secondo quanto già stabilito nel Disciplinare di gara.

Art. 16 - Personale

16.1 - L'appaltatore è tenuto a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico - normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende appaltatrici dei servizi di N.U.;

- assicurare, secondo la legge vigente, la contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
- sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio;
- pagare al personale alle proprie dipendenze tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, etc.
- dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento del servizio in appalto.

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone le indennità di anzianità e gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale ha già maturato e che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme e Leggi vigenti.

Su richiesta di ACA, la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire ogni notizia utile al controllo dell'applicazione del C.C.N.L. di settore e del rispetto delle leggi previdenziali e sanitarie riguardanti il personale.

Il personale dipendente dall'Impresa dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

16.2 – Referente tecnico dell'appaltatore: Subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore nomina e comunica obbligatoriamente ad ACA le generalità dei Referente tecnico, i suo recapito (tel. fax. e-mail o altro), quale figura di riferimento per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il responsabile della commessa dovrà essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00.

16.3 – Comportamento del personale in servizio:
Nello svolgimento delle proprie mansioni il personale dell'appaltatore dovrà tenere un contegno serio e rispettoso in sintonia con il Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl (si veda il link http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/ in "Disposizioni Generali"). La violazione degli obblighi derivanti dal rispetto del Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl, comporta la decadenza del rapporto contrattuale (cd. Clausola di salvaguardia)
Negli altri casi nei quali si riscontri la fondatezza di comportamenti non consoni del personale impiegato, la stazione appaltante ha la facoltà di richiamare e sanzionare la ditta appaltatrice.
Tuttavia la stazione appaltante si riserva la facoltà per il personale privo di buona condotta, irrispettoso delle norme, anche quelle inerenti la sicurezza sul lavoro e/o indisponente verso le disposizioni impartite dal responsabile di ACA, dovrà essere allontanato e sostituito da altro dipendente senza possibilità di opposizione dell'appaltatore. Il personale dovrà portare esposto il cartellino di identificazione.

Art. 17 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico in possesso dei requisiti

In caso di arbitrario abbandono o sospensione ingiustificato del servizio, ACA, a mezzo del secondo operatore economico migliore offerente nella gara d'appalto, o altro operatore economico, potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'Ufficio,

addebitando all'appaltatore le relative spese ed ogni altro danno subito in conseguenza.

Art. 18 - Disposizioni finali ed altre informazioni

a) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa sui Contratti pubblici (D.lgs n. 50/2016 e s. m. e i., alle linee guida emesse da ANAC, nonché al Testo Unico Ambientale D.Lgs n. 152/2006 e s. m. e i., al Codice Civile, al Codice Stradale e alle rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.

b) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 955/1982.

c) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice Etico adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/ . La sua violazione comporta la decadenza del rapporto contrattuale (cd. Clausola di salvaguardia).

d) L'appaltatore è tenuto al rispetto del "Patto di Integrità" con ACA

e) Comunicazioni di servizio e contrattuali:

Ogni comunicazione relativa al presente appalto dovrà essere inviata per e-mail certificata, o per mezzo posta o a mano presso la sede di Agno Chiampo Ambiente Srl ai seguenti indirizzi.

Per gli aspetti amministrativi legati all'appalto si prega di far riferimento al Dr. Arch. Renato Virtoli, mentre per gli aspetti tecnici al Dr. Matteo Roitero e/o altro tecnico/persona incaricata, presso la sede A.C.A. via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI): tel. 0444 492412 – int.3, fax 0444 696326, pec: postac@pec.agnochiampoambiente.it. Per quanto attengono gli aspetti operativi quotidiani, prima dell'inizio del servizio, verranno forniti i nominativi ed i recapiti delle persone designate.

f) In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, qual è quello dei servizi in esame.

g) Controlli: i controlli sull'andamento del servizio saranno effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico di ACA o da altro personale individuato dal quale l'appaltatore dipenderà direttamente. Attraverso propri incaricati muniti di delega e documento di identità potrà in ogni momento eseguire controlli presso l'indirizzo dell'impianto di destinazione del rifiuto per verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di gara e quanto oggettivamente emerge (stato di fatto) al momento della visita/verifica che potrà avvenire anche senza pre-avviso; in tal caso l'appaltatore e le ditte collegate hanno l'obbligo di assoggettarvisi.

h) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2019-2020 adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/ . La violazione del documento costituisce causa di esclusione dalla gara o risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui la violazione delle clausole contenute nei protocolli si verificasse dopo la stipulazione del contratto stesso.

i) Forza maggiore:

1. L'Appaltore non sarà ritenuto inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.
2. Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile e imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

3. In caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la ditta Appaltatrice è tenuta a darne tempestiva comunicazione indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

j) Nel caso in cui dovesse insorgere una controversia relativa, o comunque connessa, al presente contratto, le parti dovranno preliminarmente esperire un tentativo di conciliazione. Nel caso di mancato raggiungimento di una definizione amichevole della controversia, sarà territorialmente competente in modo esclusivo a dirimere la stessa il Giudice competente per valore del Foro di Vicenza. E' esclusa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.

k) Disposizione finale.

Fermo restando quanto ai precedenti articoli del presente contratto di servizio e degli allegati, l'appaltatore rimane vincolato all'osservanza di tutte le disposizioni ordinamentali specificamente applicabili anche sopravvenienti in materia. Agno Chiampo Ambiente Srl recederà dal contratto qualora siano accertati successivamente elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa e/o nel caso dovesse emergere una comunicazione interdittiva a cura del prefetto.

l) Il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione è soggetta all'imposta di bollo al momento vigente.

m) Eventuali riunioni da tenere per particolari chiarimenti sui servizi da svolgere andranno tenute presso la sede amministrativa della scrivente.